



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>
	<b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b>

## N. 17 del 29 maggio 2014

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### Emissione di giovedì 29 maggio 2014

**Stato del tempo:** Al mattino nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile.

**Temperature:** massime meridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 24 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 25 km/h (rilievi).

#### Previsione per venerdì 30 maggio 2014

**Stato del tempo:** Al mattino in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi; dalla sera in pianura nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 10 °C sui rilievi e 14 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 30 km/h (rilievi).

#### Previsione per sabato 31 maggio 2014

**Stato del tempo:** Al mattino in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi sereno.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 10 °C sui rilievi e 14 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 21 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 30 km/h (rilievi).

#### Tendenza prevista da domenica 1 a mercoledì 4 maggio 2014

Ancora un pò di variabilità tra domenica e lunedì con rischio di rovesci sparsi. Miglioramento del tempo da martedì con prevalenza delle schiarite agli annuvolamenti. Probabile aumento delle temperature da mercoledì con valori sopra i 25 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

**LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA OIÒÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)**

### **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n.3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi\\_2014/disciplinari\\_in\\_vigore](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore)

### **NOTA GENERALE**

#### **PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI**

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

#### **SMALTIMENTO SCORTE**

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

#### **TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE**

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

#### **RACCOMANDAZIONI TRAPPOLE**

Per quanto concerne il numero di trappole consigliate in funzione della superficie monitorata fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

## PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito [www.emesagricoltura.it](http://www.emesagricoltura.it) "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Liquami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche – parte generale dal 1° marzo (determina RER n° 13367 del 22/10/2013).

## DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

## DEROGHE e NOTE di CHIARIMENTO 2014

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/documenti/deroghe/2014/deroghe-2014>

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Pyriproxyfen per la difesa di susino e ciliegio dalle cocciniglie

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Lambdaialotrina in formulazione granulata per la difesa dagli elateridi di spinacio, bieta da costa e bieta da taglio.

- **28 Marzo 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la modifica della dose di glifosate da utilizzare nel diserbo di pre-trapianto di pomodoro e di pre-semenza di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole

- **22 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Prothioconazolo per la difesa del frumento duro dal Fusarium.

- **30 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'intera provincia di Reggio Emilia per l'impiego di Pymetrozina su Anguria in coltura protetta, contro gli afidi.

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso fino al 28 agosto di spinetoram per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii*

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del thiram per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del captano per la difesa del melo dalla ticchiolatura

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 28 agosto, di Acibenzolar S-metile per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- **7 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per un intervento di Deltametrina nella fase di pre-raccolta del ciliegio per il controllo di reinfestazioni di afidi e contemporanea presenza di *Drosophyla suzukii*.

- **20 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- **21 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*, e di Spinosad (formule Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- **28 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento nematocida con 1,3 di dorpropene su terreni destinati alla coltivazione di carota.

## ***COLTURE ARBOREE***

### **Vite**

#### **Fase fenologica: fioritura - allegagione**

#### **ASPETTI AGRONOMICI**

##### **Cimatura**

- **Spalliera:** indipendentemente dalla fase fenologica si consiglia di effettuare interventi di cimatura leggeri (laterali e apicali), asportando gli apici vegetativi
- **GDC:** terminate le operazioni di pettinatura (con fili mobili) si consiglia di procedere alla

cimatura esclusivamente della parte superiore della cortina o in alternativa di attendere che la vegetazione ricada prima di intervenire.

**Pettinatura GDC:** per interventi manuali prevedere l'inizio delle operazioni indicativamente da fine mese

#### DIFESA:

**Peronospora:** in campo non si osservano infezioni di rilievo; nella giornata di Mercoledì 28 Maggio è stato divulgato il bollettino antiperonosporico N.7 del Consorzio Fitosanitario che consiglia di effettuare il trattamento il 29 - 30 Maggio con formulati a base di prodotti di copertura TRADIZIONALI (Cat. A1) o MODERNI (Cat. A3) al fine di mantenere una adeguata copertura in funzione della prevista instabilità meteorologica del periodo.

Prestare attenzione al bollettino N°8

- Nella categoria A1 sono contemplate le seguenti miscele:

MANCOZEB, MANCOZEB + RAME, METIRAM, PROPINEB

- Nella categoria A3 sono contemplate le seguenti miscele:

ZOXAMIDE + RAME

**Difesa Antiperonosporica della Vite**  
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia  
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. ....7.....  
da effettuare il 29 - 30 maggio

**GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>TRADIZIONALI</b> mancozeb, mancozeb + rame, metiram, propineb
<input type="checkbox"/>	<b>A2 RAMEICI</b> fitospori di rame (non utilizzare prodotti classificati come tossici) (F), ossicloruri di rame, polifosforato di rame, solfato di rame, ecc.
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>MODERNI</b> zoxamide + rame

Si consiglia l'aggiunta di **ANTIOIDICO** tipo:

zolfo     sistemici (IBE e simili)     lunga persistenza

Note: \_\_\_\_\_

**ATTENZIONE:** In caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscele posate ad attività omoliva: Sinterbacc a base di metilazolo, metalaxolo, benlatecyli, binazolo, ecc.; ciproconazol, difenconazolo, emuconazole, Chetapichlor a base di ciproconazolo, emuconazole. Dopo la fase di abbiegazione si suggerisce l'impiego delle miscele curative a base di rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.  
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

Per maggiori informazioni sul bollettino e sullo sviluppo della malattia consultare la pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico-n-10/>

Si ricorda che:

- Mancozeb sono ammessi al massimo tre interventi all'anno
- Propineb non ammesso in fioritura
- Mancozeb, Metiram, Propineb non impiegabili dopo il 30 giugno
- Zoxamide sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno

**Oidio:** nei campi spia si osservano i primi sintomi di infezioni a carico delle foglie, in funzione delle precipitazioni previste si potrà avere un ulteriore rilascio di ascospore con possibili processi infettivi. In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.7 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di ZOLFO.

**Tignoletta:** i rilievi di campo evidenziano la presenza di larve con infestazioni attualmente entità

---

variabile. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

**A partire dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei fondi collati e dei feromoni delle trappole.**

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

## Pero

### Fase fenologica: ingrossamento frutti

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** rilascio delle ascospore in esaurimento. In questa fase potrebbero essere visibili i sintomi di eventuali infezioni legati alle precipitazioni del periodo antecedente. In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (METIRAM) o DITHIANON o ZIRAM o THIRAM. In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura

Si ricorda che:

- Metiram: impiegabile fino al 15 giugno
- Ziram: massimo 3 interventi di cui solo 2 dopo la fioritura
- Thiram: massimo 8 interventi all'anno.

**Maculatura bruna:** in campo non si osservano sintomi. Il modello previsionale esprime un indice in leggero rialzo in funzione della previsione di instabilità per i prossimi giorni; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL Al) allungando o accordando i tempi d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui TRIFLOXYSTROBIN, FLUAZINAM, TEBUCONAZOLO, CAPTANO, IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

Si ricorda che:

- Ziram massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità, di cui solo 2 dopo la fioritura
- Thiram massimo 8 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- IPRODIONE massimo due interventi all'anno.

**Colpo di Fuoco Batterico:** si segnala la presenza di sintomi in campo. In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello segnala un innalzamento dell'indice medio.

Per la difesa preventiva è possibile proseguire con

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi in pre-fioritura con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni (**MELO: impiegabile solo nella fase di impianto**).

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

---

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

**Necrosi batterica delle gemme:** negli impianti solitamente colpiti intervenire con FOSETIL AI. Si consiglia di utilizzare il prodotto effettuando 3 interventi distanziati di 15 gg

**Carpocapsa:** il volo di prima generazione volge al termine, il modello previsionale indica nascite larvali in esaurimento.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

- Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

*Si ricorda che:*

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Psilla:** nascite di neanidi variabili a livello aziendale e diminuzione della presenza di adulti. Le infestazioni presenti in provincia risultano ancora mediamente di scarso livello ed estremamente diffuse. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di infestazioni intervenire con SPIROTETRAMAT con prevalenza di uova gialle, o ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi. Si consiglia l'impiego di entrambe le sostanze in miscela con OLIO BIANCO.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo due interventi all'anno.
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui non più di uno nei confronti di psilla; impiegare con prevalenza di uova gialle.

**Si raccomanda di non miscelare olio bianco e Fluazinam e comunque di impiegarli distanziati di almeno 14 giorni al fine di evitare marcati fenomeni di fitotossicità**

**Eulia:** al momento non si segnalano catture

**Pandemis:** non si segnalano catture, non si segnalano infestazioni.

## Melo

### Fase fenologica: frutto noce

**DIFESA:**

**Ticchiolatura:** In campo si segnala la presenza di infezioni. In presenza di sintomi intervenire con DODINA + ZOLFO (fitotossico su cv. Golden), a intervalli ravvicinati, o con DITIOCARBAMMATI (METIRAM) o CAPTANO o DITHIANON o FLUZINAM.

*Si ricorda che:*

- Fluazinam massimo 3 interventi
- Metiram: impiegabile fino al 15 giugno
- Captano massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

**Oidio:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO.

**Carpocapsa:** il volo di prima generazione volge al termine, il modello previsionale indica la prosecuzione della nascita larvale.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET o THIACOPRID.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

---

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Thiodoprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
  - impiegabile anche in prima generazione
  - impiegabile due volte all'anno
  - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive

**Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi però**

## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

**Fase fenologica: maturazione latteo-cerosa**

#### **DIFESA**

In questa fase non sono previsti interventi

**Fusariosi:** attualmente si osservano sintomi di entità variabile

**Oidio:** si rileva la presenza di sintomi di scarsa consistenza

**Ruggini:** in alcune aree della provincia si segnalano la presenza di sintomi, anche consistenti e diffusi.

**Afidi:** non si segnalano infestazioni di rilievo.

### **Bietola**

**Fase fenologica: chiusura file – ingrossamento fittone**

#### **DIFESA**

In questa fase non sono previsti interventi.

#### **DISERBO**

Fare riferimento ai precedenti bollettini

### **Mais**

**Fase fenologica: levata**

#### **ASPETTI AGRONOMICI**

##### **Concimazione**

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

### **Pomodoro**

**Fase fenologica: sviluppo vegetativo – sviluppo 1°palco – inizio fioritura**

#### **ASPETTI AGRONOMICI**

##### **CONCIMAZIONE**

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane



---

## DIFESA

**Peronospora:** con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI o ZOAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

*Si ricorda che:*

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoamida massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

**Batteriosi:** sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAU di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

**Tuta assoluta:** prosegue il volo, con catture di bassa consistenza.

**Nottua gialla:** non si segnalano catture

## DISERBO

Fare riferimento ai precedenti bollettini

## Patata

### Fase fenologica: sviluppo secondo palco – fioritura – formazione dei tuberi

#### DIFESA:

**Peronospora:** le possibili infezioni di inizio maggio dovrebbero essere ormai visibili, prestare attenzione alla comparsa di eventuali sintomi. In previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL. Altri prodotti impiegabili: METIRAM, FLUAZINAM, ZOAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AI, AMETOCTRADINA.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, BENALAXIL-M, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

- Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta
- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil- M al massimo tre interventi all'anno con Fenilammidi
- tra Mandipropamide e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyradostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
- Cyazofamide al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradin al massimo 3 interventi all'anno

**Tignola:** non si segnalano catture

## Soia

### Fase fenologica: seconda foglia trifogliata e oltre

#### DISERBO

**Post-emergenza:** intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di Amaranto e Solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c.) o, con dominanza di Amaranto, Solanum e Abutilon, IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c.; se ne consiglia l'impiego in miscela con olio o solfato ammonico); consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 50% di s.a., dose max. 0,012 kg/ha di f.c.).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopradati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

## Sorgo

### Fase fenologica: 3-4 foglie

#### ASPETTI AGRONOMICI

**Concimazione:** fare riferimento ai precedenti bollettini.

#### DISERBO

Fare riferimento ai precedenti bollettini

## Erba medica

### Fase: impianti in produzione sviluppo vegetativo – sfalci in atto, Impianti in allevamento 1°-3° foglia trifogliata, sviluppo vegetativo

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi



**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

---

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

#### **Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

**Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)**

#### **Materiale di propagazione**

- **Culture orticole:** piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.
- **Grandi colture:** il seme impiegato deve essere biologico certificato. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

## ***COLTURE ARBOREE***

### **Vite**

#### **Fase fenologica: fioritura - allegagione**

##### **DIFESA:**

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

**Oidio:** le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

**Tignoletta:** i rilievi di campo evidenziano la presenza di larve con infestazioni attualmente entità variabile. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

A partire dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei fondi collati e dei feromoni delle trappole di monitoraggio.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

### **Pero**

#### **Fase fenologica: ingrossamento frutti**

##### **DIFESA**

**Ticchiolatura e maculatura:** si segnala la presenza diffusa di sintomi di ticchiolatura, pertanto in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

**Colpo di Fuoco Batterico:** si segnalano sintomi in campo. In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto..

**Carpocapsa:** il volo di prima generazione volge al termine, il modello previsionale indica nascite larvali in esaurimento.

In funzione delle catture intervenire con virus della granulosa o spinosa (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale.

---

Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

**Psilla:** presenza di adulti e uova bianche e gialle. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco. Distanziare gli interventi tra olio bianco e zolfo o polisolfuro di calcio per evitare fitotossicità.

**Eulia:** non si segnalano infestazioni significative

**Pandemis:** non si segnalano catture

**Tingide:** verificare la presenza degli adulti in ovi deposizione.

## Melo

**Fase fenologica: frutto noce**

**DIFESA**

**Ticchiolatura:** si segnala la presenza diffusa di sintomi pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con SAU DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

**Oidio:** in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

**Afide verde:** In presenza intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRO.

**Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero**

# COLTURE ERBACEE

## Grano tenero e grano duro

**Fase fenologica: maturazione lattea**

**DIFESA**

**Fusariosi:** attualmente non si osservano sintomi

**Oidio:** si rileva la presenza di sintomi di scarsa consistenza

**Ruggini:** in alcune aree della provincia si segnala la presenza di sintomi, anche consistenti e diffusi.

## Pomodoro

**Fase fenologica: sviluppo vegetativo – sviluppo primo palco – inizio fioritura**

**DIFESA**

**Peronospora e Batteriosi:** in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

## Patata

**Fase fenologica: sviluppo secondo palco**

**DIFESA**

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

## Sorgo, Mais

**Fase fenologica: 4 foglie - inizio levata**

**ASPETTI AGRONOMICI**

**Controllo infestanti:** in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

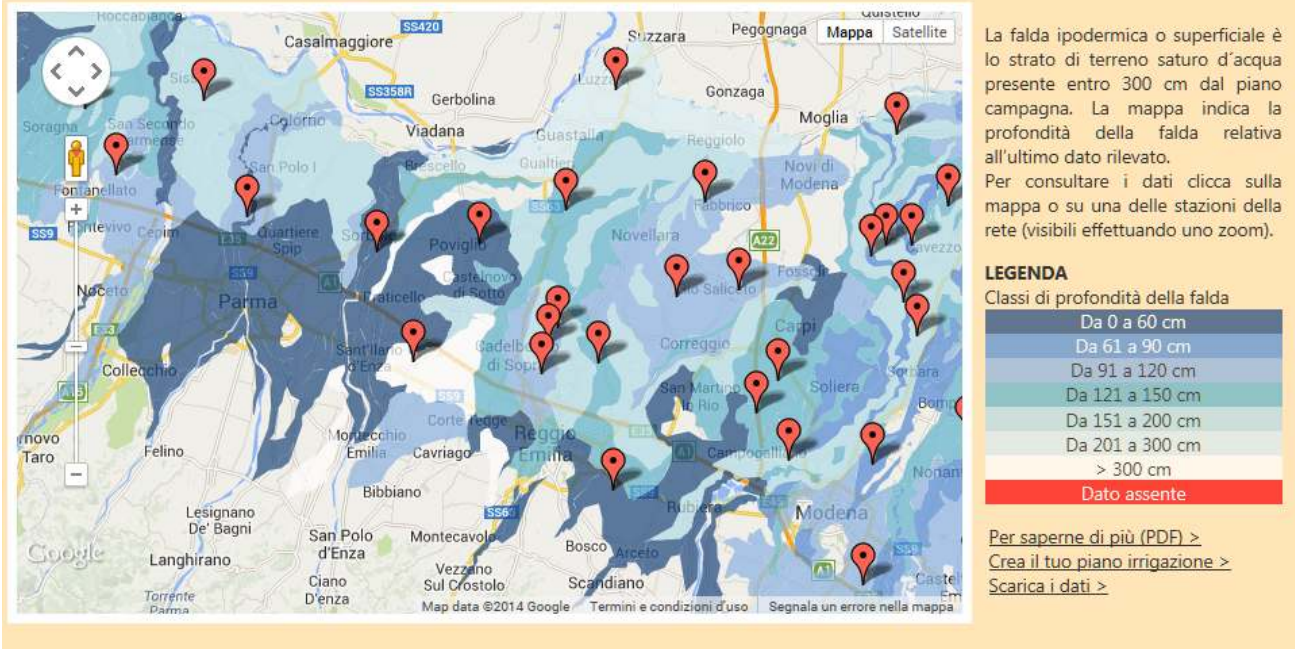
**Fertilizzazione:** in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti organici contenenti azoto.

**Livelli di falda**

Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile dalla home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/> valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture

**Falda ipodermica nei suoli della pianura dell'Emilia-Romagna**

*Profondità rilevata dalla rete regionale di monitoraggio*



**Elaborazione del 27/05/2014**

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori ai 25 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5
- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.8
- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9
- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.1
- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2
- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 25 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,2
- **Bietola da seme** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Arboree** – In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4,2	3,1	Solo con impianti microirrigui
ALBICOCCO-SUSINO	3,5	2,5	
CILIEGIO	4,1	2,5	
PESCO	3,5	2,5	Solo con impianti microirrigui
VITE	-	-	
ACTINIDIA	4,4	3,8	

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

**Nei vigneti e negli arboreti** è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2,5)

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
27.5.2014	mslm 20,03	

***Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia***



- **Redazione e diffusione a cura di Luca Casoli**

- **In collaborazione con:**

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"